



COMUNE DI MARGARITA

C.A.P. 12040

PROVINCIA DI CUNEO Tel (0171) 792014

- NOTIZIARIO AL CITTADINO MARGARITENSE -- N.ro 4 --

Con la pubblicazione di questo quarto numero della lettera-notiziario troverete un inserto con un questionario inerente la costruzione e la gestione della Casa di Riposo. Vi prego di leggerlo attentamente, di compilarlo e ritornarlo in Municipio, in modo che questa Amministrazione possa valutare attentamente gli indirizzi e le proposte di tutta la popolazione in merito a quest'opera tanto auspicata e necessaria.

AMBULATORI U.S.S.L. n. 58

Con l'inizio del 1986 sono entrati in funzione i nuovi locali adibiti ad ambulatori dell'U.S.S.L. n. 58 ed ho notato con soddisfazione che sono di indubbia utilità alla popolazione Margaritese. Oltre al servizio dell'ufficiale sanitario, già esistente da un paio di anni, ed al servizio dell'assistente sociale in funzione dalla scorsa estate, sono stati istituiti i servizi infermieristici di terapia iniettiva, misurazione della pressione arteriosa e prelievi del sangue, dando così in loco dei servizi che prima erano di competenza della sede di distretto U.S.S.L. (Ambulatorio di Morozzo), che eliminano disagi, perdite di tempo e di denaro a tutta la popolazione. Voglio esprimere inoltre, a nome di tutta l'Amministrazione un sentito ringraziamento al DR. Salvatore Malandrino, per aver aderito alla nostra richiesta di visitare i propri assistiti, una volta alla settimana, nei locali U.S.S.L., eliminando così dei disagi, specialmente per le persone anziane.

SGOMBERO NEVE

L'eccellenza delle precipitazioni nevose che si sono verificate quest'inverno hanno creato notevoli difficoltà, che questa Amministrazione è riuscita a superare grazie all'impegno degli addetti allo sgombero. Alcuni fatti incresciosi hanno però turbato irregolare svolgimento delle operazioni e ritengo opportuno segnalarli in modo che ognuno li valuti. Il personale addetto sia comunale che appaltante è stato più volte fatto oggetto di insulti da parte di alcune persone. Qualcuno pretendeva lo sgombero immediato della propria strada e non voleva, chissà per quali motivi che lo sgombero in altre strade fosse eseguito; altri pretendevano che la strada propria fosse liberata, ma non voleva che la neve fosse gettata contro la sua proprietà od il proprio passaggio carrabile o pedonale; chi scaricando i propri tetti ostruiva la strada con la neve e non si preoccupava minimamente di rimuoverla creando altri problemi alla circolazione già precaria e difficoltosa a causa delle neviccate ecozionali.

Voglio precisare che il Comune è tenuto unicamente a liberare le strade comunali e vicinali, ma per venire incontro alle esigenze della popolazione si è deciso di ampliare questo servizio ad altre strade non comunali, con un onere notevole per questa Amministrazione, per cui inviterei tutti coloro che si sono resi responsabili di tali atti a riflettere sul proprio comportamento ed a tener conto degli interessi generali del paese.

MONUMENTO AI CADUTI

Il desiderio della popolazione Margaritese di erigere un monumento, a ricordo del sacrificio di parenti o compaesani caduti e dispersi nelle guerre 1915-18 e 1940-45, sta per concretizzarsi. Dopo aver ottenuto dalla Curia di Mondovì l'area necessaria per la costruzione, questa Amministrazione, in accordo con varie associazioni combattentistiche e d'arma, ha promosso un concorso di idee per la progettazione di questo monumento.

Gli elaborati eseguiti da architetti, professionisti e studenti della zona, verranno esposti al pubblico a partire dal giorno 25 aprile, nel salone del Consiglio Comunale. Chi avesse dei parenti o conoscenti di Margarita, caduti o dispersi, il cui nome non sia scritto sull'attuale lapide, è pregato di farlo presente a questa Amministrazione.

IL SINDACO

-Pierino BARBERIS-

ACQUISTO PIOPPELLE

Ritenuto necessario il rimboschimento di appezzamenti di terreno di proprietà Comunale, nella seduta consigliare del 27/2/1986, con n. 15 voti favorevoli su numero 15 presenti, si delegava la Giunta Municipale all'acquisto di circa 780 pioppelle. Questo rimboschimento, previsto nei contratti di affitto, è un investimento per il Comune, che potrà a medio termine ricavare degli utili da destinare ad opere pubbliche, in quanto con i proventi dell'affitto dei terreni non si riesce a coprire le spese sostenute, infatti nel 1985 con l'affitto di circa 210 giornate piemontesi di terreno si è avuto un introito di £. 3.965.160 mentre le spese per ILOR, IRPEG, canoni acqua irrigatoria straordinaria, sono state di £. 5.376.902=.

L'ASSESSORE

- Mario BORELLO -

LAVORI NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Con delibera n. 14 del Consiglio Comunale del 27/2/1986, la Giunta ha avuto delega per procedere al rifacimento dell'impianto elettrico ed alla trasformazione a metano dell'impianto di riscaldamento. L'incarico è stato dato all'Ing. Michelangelo Lusso di Cuneo, il quale procederà alla stesura del progetto ed alla direzione dei lavori. Il tutto in quanto l'impianto elettrico necessita di essere rifatto perché privo di impianto di terra, non adeguato alle norme CEI e non garantisce assolutamente sicurezza.

ADDIZIONALE ENEL

Con delibera n. 8 del Consiglio Comunale del 29/1/1986 si è deciso all'unanimità di non istituire l'addizionale ENEL di £. 13 al kWh per il 1986. Si è giunti a questa conclusione in quanto il Comune

a brevi termini non necessita di questi introiti ed in considerazione anche del fatto che sarà istituita la TASCO, tassa sui servizi comunali obbligatoria. Il tutto al fine di esentare la popolazione di ulteriori pressioni fiscali.

TEMPORIZZAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Con delibera n. 12 del Consiglio del 29/1/1986 la Giunta ha ottenuto dal Consiglio Comunale la delega per procedere alla temporizzazione di alcuni rami dell'impianto di illuminazione pubblica. Visto che il Comune nel 1986 avrà al riguardo una spesa di circa £. 30.000.000 e visto che non si è applicata l'addizionale ENEL, si è pensato di temporizzare (ad esempio dalle 23 alle 6 del mattino) l'illuminazione di alcune zone periferiche del paese, lasciando attivo un punto luce ogni tre. Le zone interessate a queste modifiche, per il momento sono: Via Stazione, Via morozzo, Via Castelletto Stura e via Cuneo in parte. Questo accorgimento da calcoli fatti, porterà un risparmio del 15%, quantificabile in circa £. 4.500.000 annue.

L' ASSESSORE
- Francesco Gasco -

TASSA ACQUE REFLUE E DEPURAZIONE

Nella seduta consiliare del 27/2/1986, in ottemperanza al D.L. 789/1985 veniva istituita la tassa obbligatoria sulle acque reflue e depurazione. La tassa di £. 50 al mc. per le acque reflue e £. 250 al mc. per il servizio di depurazione, verrà computata sull'80% del consumo di acqua potabile di coloro che sono allacciati alle fognature.

FOGNATURE

Considerato che al Comune di Margarita è stata assegnata la disponibilità, per fognature miste ed acquedotti, di un finanziamento di £. 100.000.000= con un mutuo a totale carico dello Stato, questa Amministrazione ritiene opportuno utilizzarlo per il completamento e la sistemazione definitiva del nuovo depuratore (recinzione, strada di accesso, ecc.....), per il completamento di alcuni rami fognari e per la costruzione di un collettore per scarichi acque bianche, con relativo soprastante marciapiede pedonale, nella zona di Via Roma e Via Cuneo.

L'ASSESSORE
- Francesco CAULA -

SOGGIORNO MARINO

Con delibera della Giunta Municipale n. 3 del 9/1/1976, questa Amministrazione ha istituito in collaborazione con la Comunità Montana Valle Gesso, Vermenagna e Pesio un Soggiorno Marino per anziani e pensionati a Varazze, dal 5 al 19 aprile 1986, in albergo. Il prezzo globale per persona è stato fissato in £.300.000=.

Detto prezzo comprende:

- pensione completa, incluse le bevande;
- camera con servizi individuali;
- polizza tutela clienti { cadute, scippi fuori-albergo);
- assistenza medica per controlli;
- almeno 4 trattenimenti danzanti ;
- tesserino scontò in negozi convenzionati;
- agevolazioni per gite facoltative;
- festa "dell'addio" con oggetto ricordo in omaggio.

Saranno a carico del Comune di Margarita:

- integrazione della suddetta quota (£. 36.000 per persona);
- trasporto andata e ritorno in pulman con partenza da Margarita (£.220.000c.);
- accompagnatore per la necessaria assistenza per tutto il soggiorno (£.225.000c.).

Si fa inoltre presente che il numero dei partecipanti è di 14 persone, che alloggeranno con anziani e pensionati di Peveragno presso l'Hotel Villa Vittoria e che il buon funzionamento del soggiorno è garantito dall'Associazione Albergatori, dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e dal Comune di Varazze.

ADESIONE ALL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

Con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 27/2/1986 il Comune ha aderito all'Istituto Storico della Resistenza, impegnandosi a versare £. 50,000 come contributo annuo ed ha nominato il sig. Viglione Riccardo, quale suo rappresentante nell'assemblea Consorziale di detto Istituto.

L'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, nato attorno al 1962/1963, è un Consorzio composto attualmente dall'Amministrazione Provinciale, dal Comune di Cuneo, da 91 Comuni della Provincia (fra i quali Boves, Carrù, Mondovì, Roccadebaldi, Chiusa pesio, Trinità, ecc....) e da 6 Comunità Montane.

L'Istituto ha sede legale in Cuneo presso l'Amministrazione provinciale. L'Istituto si prefigge i seguenti scopi: (art. 2 dello Statuto):

- a) - di assicurare al patrimonio storico della Nazione la più completa ed ordinata documentazione del movimento di Liberazione antifascista nella Provincia di Cuneo;
- b) - di promuovere la conoscenza del movimento politico e militare di Liberazione nella Provincia di Cuneo.

Per il raggiungimento di tali fini, il Consorzio promuoverà:

- la ricerca, raccolta, conservazione e classificazione della documentazione, archivistica, giornalistica e libraria;
- iniziative per studi e pubblicazioni, sia di carattere storico che divulgativo, manifestazioni, esposizioni, convegni.

In pratica l'Istituto si preoccupa di rendere viva ed attuale la Resistenza, come pensiero politico, morale e sociale, in quanto la Resistenza è stata portatrice nel suo seno di tutto un mondo di nuovi valori, fra i quali la democrazia e la libertà, che sono stati la sorgente della Costituzione Italiana.

L'ASSESSORE
- Aurelio GALFRE' -

AVVISI

PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, GLI UFFICI COMUNALI RESTERANNO CHIUSI AL PUBBLICO, IL POMERIGGIO, A TEMPO INDETERMINATO.

SI INVITANO TUTTE LE PERSONE INTERESSATE CHE HANNO RICHiesto ESAMI, PRELIEVI ED ANALISI PRESSO L'UFFICIO DISTRETTUALE USSL 58 IN MARGARITA, A VOLER PROVVEDERE CON URGENZA AL RITIRO DEI RELATIVI ACCERTAMENTI.

SI INVITANO TUTTE LE PERSONE VOLENTEROSE, DISPONIBILI A PRESTARE LA LORO COLLABORAZIONE NEL COMITATO MANIFESTAZIONI, A DARE LA LORO ADESIONE AL PRESEIDENTE Sig.na Valeria GARELLI.

A NOME MIO PERSONALE E DI TUTTA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, PORGO I PIÙ SENTITI AUGURI
DI BUONA PASQUA

Margarita li, 24 marzo 1986

IL SINDACO
-Pierino BARBERIS-



COMUNE DI MARGARITA

C.A.P. 12040

PROVINCIA DI CUNEO Tel (0171) 792014

COSTRUZIONE CASA PROTETTA

Il 26 gennaio u.s. in occasione del dibattito sul documentario "La terza età. . . età inutile ?" con la partecipazione del dott. Damilano, si è preso lo spunto per informare (come da avvisi, allora esposti in tutti i negozi di Margarita) che questa Amministrazione ha l'intenzione di costruire una casa Protetta in Margarita, anziché della Comunità Alloggio proposta dall'Amministrazione precedente (vedere delibera n. 64 del Consiglio Comunale del 20/10/1979). A tal fine è stato predisposto sul retro della presente, un questionario, da compilarsi e da far pervenire agli uffici comunali entro il 15/4/1986. Per avere le idee più chiare nella compilazione di detto questionario, si precisa quanto segue:

COMUNITÀ' ALLOGGIO: costituisce una risposta residenziale/tutelare in alternativa al ricovero in istituto, essa è rivolta a persone anziane con un grado di autosufficienza tale da non richiedere assistenza tutelare continuativa, ma un sostegno che possono fornirsi vicendevolmente i membri della comunità stessa, con il supporto anche del gruppo di base. La Comunità alloggio è priva di personale proprio, ma le deve essere garantito, con natura ed entità variabili a seconda dei bisogni espressi dall'utente, il supporto dei servizi di base operanti nel Distretto, sia per quanto riguarda le prestazioni di assistenza domiciliare, sia per quanto riguarda l'appoggio socio/relazionale volto a mantenere o ripristinare l'inserimento nella vita socio/culturale/ricreativa del territorio. Le Comunità Alloggio per anziani sono costituite di norma di 5/6 ospiti e di regola sono inserite in normali strutture abitative, oppure dove esistono servizi rivolti a tutta la popolazione, quali ad esempio mensa, luoghi di incontro e di socializzazione. In tale ultima situazione il numero di comunità alloggio non può essere superiore a tre, sia per rispettare il bacino di utenza degli ospiti, sia per mantenere alla struttura il carattere di centro di servizi sociali per tutta la popolazione.

Piano Socio/Sanitario della Regione Piemonte per il triennio 1985/87 - Legge Regionale 3 maggio 1985 n. 59.

CASA PROTETTA: deve ospitare solo persone non autosufficienti, cioè non in grado di gestire la vita quotidiana nei confronti;

- a)- della propria persona (igiene personale, vestizione, nutrizione, ecc...);
- b)- della vita domestica (pulizia dell'ambiente, preparazione dei pasti,..);
- c)- delle relazioni sociali.

Al ricovero si provvede solo quando è necessaria a tali persone un'assistenza tutelare globale e continua, che la famiglia o i servizi e le prestazioni a domicilio o in Comunità-Alloggio non sarebbero in grado di fornire in maniera sufficiente.

L'organizzazione della struttura della casa protetta deve discendere dalla caratteristica degli ospiti e cioè la non autosufficienza a gestire la vita quotidiana, che richiede assistenza tutelare continua non di carattere terapeutico.

L'ASSESSORE
- Aurelio GALFRE' -

QUESTIONARIO INERENTE LA CASA DI RIPOSO
(da compilare e ritonare in Comune entro il 15 aprile 1986)

sbarrare con una crocetta la risposta che interessa

1° SCELTA

- 1° - CASA DI RIPOSO con assistenza continua di personale (veci retro)
 2° - COMUNITÀ' ALLOGGIO senza assistenza continua di personale.

2° UBICAZIONE

- 1° - AREA INDIVIDUATA DI 7200 mq, nelle vicinanze CASCINA CASTELLO
vantaggi: area libera, soleggiata, con alberi nelle vicinanze, nuova costruzione;
svantaggi: ubicazione non centrale e quindi leggerrmente scomoda.
- 2° - CASCINA CHIOSSO:
vantaggi: posizione centrale collegata al paese con marciapiede pedonale, con possibilità di sbocchi su altre strade centrali e verso la campagna, nuova costruzione con possibilità di ampliamento;
svantaggi: demolizione fabbricato esistente.
- 3° - ASILO INFANTILE
vantaggi: posizione centralissima;
svantaggi: fabbricato inserito nel centro storico non modificabile esternamente, vecchia costruzione senza possibilità presente e future di ampliamenti, ricettività scarsa con massimo n. 20 posti letto. Si dovrà provvedere alla costruzione in altra zona dell'Asilo Infantile. Esiste un contratto di affitto con la SIP la cui rescissione verrebbe a costare circa £. 200,000,000
- 4° - ALTRE PROPOSTE.....
.....

3° CAPACITA' RICETTIVA

Quanti posti letto ritenete siano necessari ?

- 20 posti 25 posti 30 posti

4° VOLONTARIATO PROGRAMMATO

(come da legge regionale n, 59 del 3.5.1985)

SIETE DISPOSTI A COLLABORARE CON IL VOLONTARIATO PROGRAMMATO?

- si no

IN QUANTE PERSONE DELLA VOSTRA FAMIGLIA? N.ro

PER QUANTE ORE SETTIMANALI? fino a 2 ore, fino a 6 ore, fino ad 8 ore

Data

GENERALITÀ' DEL COMPILANTE (facoltative)

nome e cognome
indirizzo.....